



Istituto di Istruzione Superiore *"Paolo Savi"*

Istituto Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Istituto Professionale Odontotecnico

Istruzione degli Adulti - Sede Carceraria

Sede uffici di dirigenza e segreteria: V.le R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo

Sede di Toscana: P.zza G. Mazzini, 7 - 01017 Toscana



ESAMI ^{di} STATO Documento del 15 Maggio



I.I.S.
1872

PAOLO SAVI

Anno scolastico 2023/2024

Classe V A SIA



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – Criteri di valutazione adottati e obiettivi raggiunti	pag. 5
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	pag. 11
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 11
METODOLOGIA CLIL	pag. 11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 11
ORIENTAMENTO ATTIVO	pag. 11
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 13
PROGRAMMI – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 14
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 34

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa PAOLA PIERAGOSTINI

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Mareschi Andrea	IRC/Att.alternativa	X	X	X
Pieragostini Paola	Storia, Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
Sposetti Giorgio	Matematica	X	X	X
Femminelli Roberto	Informatica	X	X	X
Bastianini Manuela	Laboratorio di Informatica	X	X	X
Moneta Anna Maria	Lingua straniera Inglese	X	X	X
Addeo Dora	Lingua straniera Spagnolo	X	-	-
Goracci Loretta	Lingua straniera Francese	X	-	-
De Facendis Anna Maria	Diritto	X	X	X
De Facendis Anna Maria	Economia politica		X	X
Ialongo Ilia Vinicia	Economia politica	X		
Patacchini Sanzio	Economia aziendale	X	X	X
Topi Anna	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Frellicca Orietta	Sostegno	X		
Girelli Luana	Sostegno	X		
Paradisi Rosaria	Sostegno		X	
Desideri Rachele	Sostegno		X	

Stanzione Elvira	Sostegno			X
Chocchi Silvia	Sostegno			X
Aquilani Sara	Sostegno			X
Ferri Federica	Sostegno			X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da **15 alunni** (3 femmine e 12 maschi).

Nel **terzo** anno di corso (a.s. 2021/2022) era composta da 23 alunni, di cui 4 femmine e 19 maschi. È giusto ricordare che in conseguenza all'esplosione della pandemia dovuta al virus COVID-19, questo anno scolastico è stato caratterizzato dagli adattamenti del calendario – e del relativo quadro orario – alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus definite dal Governo. La frequenza è stata effettuata alternando periodi in DDI, in DAD e in presenza con turni orari diversificati. Gli studenti hanno comunque lavorato in modo costruttivo tanto in modalità sincrona quanto asincrona, mostrando una capacità di adattamento a situazioni diverse e mantenendo una proficua concentrazione alla didattica. Alla fine dell'anno scolastico cinque alunni non sono stati promossi alla classe successiva.

All'inizio del **quarto** anno di corso (a.s. 2022/2023) gli alunni frequentanti la classe quarta sono stati 19, di cui 5 femmine e 14 maschi. Una alunna si è trasferita in questa classe da altra scuola ma ha interrotto la frequenza all'inizio del pentamestre. Quattro alunni non sono stati promossi alla classe successiva (tre a giugno, una a settembre).

Come si evince dal prospetto di pag. 3 relativo alla composizione del Consiglio di Classe, durante il triennio c'è stata continuità didattica in tutte le discipline (unica eccezione è la disciplina Economia politica che ha avuto due diverse insegnanti; c'è stata comunque continuità di insegnamento in quarto e quinto anno).

La classe ha sempre manifestato un comportamento corretto, con un buon autocontrollo e soddisfacenti livelli di attenzione e partecipazione in ogni disciplina. Nei momenti di attività didattica è stata collaborativa. I livelli di posizionamento rispetto agli apprendimenti sono differenziati e il profitto medio è generalmente sufficiente, in qualche caso discreto. Non si rilevano eccellenze e permangono difficoltà generalizzate nell'affrontare lo studio con la qualità necessaria al raggiungimento di livelli di competenza più elevati e di solide conoscenze nelle diverse discipline di studio, anche in merito alla richiesta di collegamenti interdisciplinari. Pur essendo diversificate sia le capacità espresse, sia le competenze maturate e le conoscenze assimilate, non è ancora presente in diversi alunni un impegno che permetta di raggiungere risultati scolastici migliori rispetto agli individuali livelli di partenza. Permangono, inoltre, difficoltà linguistiche, sia nell'uso in contesti funzionali sia in contesti disciplinari specifici. Quindi, alcuni alunni evidenziano una acquisizione dei contenuti quasi o appena sufficiente e scolastica e non effettuano autonomamente collegamenti tra i contenuti dei programmi disciplinari e fra discipline diverse.

Adeguate è il comportamento del gruppo classe in situazioni meramente relazionali e in attività didattiche. L'attenzione e la concentrazione sono ovviamente personali e diverse, tuttavia le attività si svolgono generalmente in un clima di classe positivo. Buona è la coesione del gruppo classe, tra pari e nel rapporto con i docenti, verso i quali gli alunni manifestano un corretto rispetto della relazione asimmetrica.

In generale, gli alunni che hanno raggiunto discrete capacità logiche e di rielaborazione, che sono stati attivi sia nel lavoro collettivo sia in quello individuale, che hanno ottenuto una discreta autonomia personale e un maturo senso di responsabilità, hanno alla fine acquisito un organico metodo di studio e raggiunto un profitto discreto in tutte le discipline; altri alunni, più selettivi nell'impegno e nella partecipazione, con maggiori difficoltà di apprendimento anche a causa della presenza di disturbi specifici, hanno conseguito risultati solo sufficienti o non del tutto sufficienti, sicuramente non omogenei rispetto alle discipline.

Tuttavia si riconoscono i progressi effettuati da parte di tutti nel corso del triennio, anche dei più fragili: l'impegno nello studio è stato comunque graduale e i risultati raggiunti nel processo di apprendimento sono stati abbastanza progressivi e migliorativi nel percorso personale di ciascuno.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda al Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Questionario a risposta aperta
- Prove strutturate
- Componimento /problema
- Questionario /QRM
- Relazione, relazione di progetto
- Composizione /comprensione di testi
- Attività di tipologia varia proposte attraverso la piattaforma *Classroom* e, in generale, attraverso le applicazioni della *G-suite for Education*

Gli strumenti di verifica sopra indicati sono stati utilizzati in presenza.

Gli ambienti digitali per effettuare le prove di verifica indicati dalla Direzione della scuola sono stati quelli disponibili nella *G-suite for Education* e la piattaforma *Questbase*.

METODI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DI DATI UTILI

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per acquisire informazioni utili per l'elaborazione della programmazione educativa

Riflessione tra gli insegnanti (nell'ambito del Consiglio di Classe).	
Colloqui con le famiglie	
Analisi di dati già in possesso della scuola	

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per diagnosticare le competenze di ingresso degli studenti

Riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe	
Riflessione tra gli insegnanti con i docenti delle classi di provenienza	
Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente	
Incontro con la famiglia	

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGALE

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

1. coordinare la programmazione interdisciplinare;
2. migliorare il percorso didattico e disciplinare;
3. riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse;
4. programmare interventi di recupero ed approfondimento;
5. attività extracurricolari.

CRITERI DI POSIZIONAMENTO ALL'INTERNO DELLE FASCE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe

- Voto di condotta (di seguito indicato con la sigla VCA)
- Presenza di voti di Consiglio (di seguito indicato con la sigla VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (di seguito indicata con la sigla M)
- Attività interne (ossia svolte presso l'istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 25 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Interni)
- Attività esterne (ossia svolte all'esterno dell'Istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 40 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (N.B. validi se svolti dal 16/05/23 al 15/05/24 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/24)

- Certificazioni AICA/EIPASS;
- Partecipazione a Attività Integrative/Concorsi /Manifestazioni/ Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal Docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", dell'attività alternativa alla IRC presso strutture esterne.

TITOLI Esterni (N.B. validi se svolti dal 16/05/23 al 15/05/24 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/24)

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati.

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0.1

L'attribuzione del credito nello scrutinio di giugno avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente ha un voto di condotta inferiore ad 8 oppure anche solo un VCO, otterrà un punteggio corrispondente al minimo della fascia determinata dalla media dei voti;
2. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo della fascia determinata dalla media dei voti;
3. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e di cui al punto 2), quindi lo studente non ha ≤ 7 in condotta, non ha VCO e riporta una media dei voti che lo posiziona nella zona della fascia da 0,01 a 0,50, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui la somma dei PESI previsti

per i singoli TITOLI sommata alla parte decimale della sua media sia maggiore od uguale a 0.5, altrimenti si attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'attribuzione del credito nello scrutinio di settembre avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito con gli stessi criteri utilizzati in sede di scrutinio di giugno, altrimenti attribuirà il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'art. 15 c. 2 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni del triennio è il seguente: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

TABELLA di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti Anno III	Fasce di credito Anno III	Fasce di credito Anno IV	Fasce di credito Anno V
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTEAMENTO

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i criteri di valutazione del comportamento degli studenti come riportati nella tabella sottostante.

Il voto di condotta è espresso secondo i seguenti indicatori:

- partecipazione all'attività didattica in presenza
- svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche in presenza
- comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni; rispetto delle regole, puntualità nella partecipazione alla lezione e nel presentare giustificazioni per assenze e ritardi
- ammonizioni e/o sospensioni

5

Assenza totale di partecipazione al percorso educativo
Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile
Danneggiamenti alle attrezzature o delle strutture dovute ad atteggiamenti dolosi
Responsabilità in atti penalmente perseguibili
Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione delle attività didattiche
(almeno 15 giorni)

6

Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo
Scarso impegno nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche
Comportamento scorretto verso i professori e i compagni e poco rispetto delle regole Mancanza di puntualità nella partecipazione alla lezione e nel giustificare assenze o ritardi.
Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e sospensioni nel secondo quadrimestre.

7

Attenzione saltuaria e partecipazione discontinua alle lezioni
Impegno limitato e poco approfondito nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche e ritardi ripetuti
Disturbo del regolare svolgimento delle azioni didattiche
Autocontrollo non sempre adeguato
Presenza di giustificazioni per assenze e ritardi su sollecitazione dell'insegnante
Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e ammonizioni nel secondo quadrimestre

8

Attenzione costante, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche
Atteggiamenti nel complesso corretti verso i professori e i compagni e/o poco rispetto delle regole
Impegno, nel complesso costante, nello svolgimento dei compiti assegnati
Sostanziale rispetto dell'orario e/o giustificazioni non sempre regolari
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

9

Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo e impegno serio nelle attività scolastiche
Costante adempimento dei doveri scolastici
Atteggiamenti corretti e positivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
Puntualità nella partecipazione alla lezione e/o presenza saltuaria di ritardi sempre motivati
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

Ottime capacità di organizzazione, progettazione e realizzazione dei compiti assegnati
 Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
 Atteggiamenti positivi e costruttivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
 Frequenza regolare delle lezioni, eventuali ritardi sono motivati e giustificati tempestivamente
 Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

Qualora l'alunno abbia riportato, nel registro di classe, più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto, che però non potrà essere inferiore al 6 (sei), salvo che non sia stata assegnata una sospensione di più giorni.

È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei nodi concettuali interdisciplinari riassunti nella tabella sottostante.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

L'identità della persona sotto il profilo storico, giuridico, digitale
La lunga marcia delle istituzioni
La comunicazione nell'era del digitale
<i>Historia magistra vitae</i> : quali le lezioni della storia che hanno senso oggi?
L'evoluzione della condizione femminile nel Novecento: disparità di genere e problematiche attuali
L'impresa nell'era del digitale
Le crisi del mondo contemporaneo
La ricerca operativa
Massimi e minimi
La fragilità della democrazia e la vigilanza sulle libertà nell'età contemporanea
L'impatto delle tecnologie nei diritti della sfera personale
Sistemi informativi aziendali e progettazione database

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

<p>Cittadinanza digitale</p> <p>Agenda 2030 goal</p> <p>Obiettivi di apprendimento, competenze coinvolte e modalità di valutazione: verifiche orali per i contenuti, dibattito per la condivisione di riflessioni (Vedere la griglia di valutazione condivisa a livello di Istituto e di seguito allegata)</p>	<p>33 ore</p>
--	----------------------

METODOLOGIA CLIL

Moduli elaborati dalla docente Clil sulle forme di governo delle democrazie pluraliste contemporanee
Moduli del testo di diritto pubblico in uso

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il percorso di ogni studente è inserito nel fascicolo personale.

ORIENTAMENTO ATTIVO

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado attivino a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curriculari per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. A questo scopo la scuola ha elaborato un programma condiviso e coprogettato con il territorio, con agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento attivati dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

Le attività si sono svolte secondo le modalità e i tempi riportati nella tabella sottostante (sezione Orientamento attivo).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione	Malaga	5 giorni (4-8 febbraio 2024)
Progetti e Manifestazioni culturali	"NOI EMPORIAMO... E TU?" Percorso di Cittadinanza attiva in collaborazione con L'Emporio Solidale "I CARE" di Viterbo	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	

	Attivazione percorsi per ICDL e EIPASS	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	
	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	
	PNRR - Linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4. #starebeneascuola (Percorsi di mentoring e orientamento; Potenziamento delle competenze di base; Percorsi co-curricolari)	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	
Orientamento attivo	Incontro ITS		12 ore
	Open day Roma e Unitus	Roma e Viterbo	10 ore
	Orientamento carriera militare Assorienta	Aula Magna IIS "Paolo Savi" - Viterbo	2 ore
	Compilazione del capolavoro	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	4 ore
	Orientamento Erasmus postdiploma	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	1 ora
	Incontro con l'ordine degli avvocati	Aula Magna IIS "Paolo Savi" - Viterbo	2 ore
	Almaorientati	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	1 ora
	Almadiploma	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	1 ora
	Piattaforma Unica (Certificazione delle competenze, Capolavoro e Curriculum dello studente)	IIS "Paolo Savi" - Viterbo	2 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione civica
8.	Griglia prima prova scritta
9.	Griglia seconda prova scritta
10.	Griglia colloquio orale
11.	Allegati riservati
12.	Materiali utili

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "Paolo Savi".

PROGRAMMI

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

IRC/Att.alternativa	p. 15
Lingua e Letteratura Italiana	p. 16
Storia	p. 20
Matematica	p. 22
Informatica e Laboratorio	p. 23
Lingua straniera Inglese	p. 25
Diritto pubblico	p. 26
Economia politica	p. 29
Economia aziendale	p. 30
Scienze motorie e sportive	p. 33

MATERIA IRC/Att.alternativa

DOCENTE Andrea Mareschi

Visto che il contributo dell'I.R.C. alla maturazione degli studenti come individui e come cittadini è di fondamentale importanza, sono stati affrontati in massima parte problemi etici e morali.

I Valori e le scelte di vita

Scienza e fede

L'uomo e il lavoro

Il Matrimonio civile e concordatario

La Cultura

Rapporto tra legge dello Stato e legge della Chiesa

I Patti Lateranensi

Teoria del limite

La coscienza, la libertà, la legge

Diritti e doveri

Diritti Internazionale

MATERIA Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE prof.ssa Paola Pieragostini

TESTO SCOLASTICO Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Qualcosa che sorprende. Dall'età postunitaria al primo Novecento*, vol. 3.1, Paravia

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Qualcosa che sorprende. Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni*, vol. 3.2, Paravia

La rappresentazione del reale

Il Naturalismo francese

I fondamenti teorici; I precursori; La poetica di Zola; Il ciclo dei *Rougon-Macquart*.

Testi

E.e J. De Goncourt, Prefazione a *Germinie Lacerteux*

E. Zola, Prefazione a *I Rougon-Macquart* (testo in Classroom)

E. Zola, Prefazione a *Il romanzo sperimentale* (testo in Classroom)

E. Zola, L'alcol inonda Parigi (da *L'assommoir*)

Ribellione e inquietudine nei poeti dell'Italia postunitaria

Le ideologie

Il Positivismo; Il mito del progresso

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Gli scapigliati e la modernità; Un'avanguardia mancata.

Microsaggio La *Bohème* parigina

Il Verismo italiano

La diffusione del modello naturalista; La poetica di Capuana e Verga; L'assenza di una scuola verista; L'isolamento di Verga.

Luigi Capuana, brevi notizie biografiche

Testi

L. Capuana, Recensione a *I Malavoglia*, "Fanfulla della domenica", 1881 (Scienza e forma letteraria: l'impersonalità)

Visualizzare i concetti Verga e Zola a confronto

L'autore: Giovanni Verga

La vita (La formazione e le opere giovanili; A Milano: la svolta verso il verismo); La svolta verista;

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (La poetica dell'impersonalità; La tecnica narrativa);

L'ideologia verghiana (Il "diritto di giudicare" e il pessimismo). *I Malavoglia*. L'intreccio narrativo.

L'impianto corale e la costruzione bipolare. *Mastro-don Gesualdo*. L'intreccio narrativo.

Testi

Prefazione a *L'amante di Gramigna* (Impersonalità e "regressione")

da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

Il ciclo dei Vinti

Testi

Prefazione a *I Malavoglia* (I «vinti» e la fiumana del progresso - Il tema di fondo del ciclo; Il problema formale; Le posizioni ideologiche)

da *I Malavoglia*

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)

da *Mastro-don Gesualdo*

La morte di Mastro-don Gesualdo (IV, cap. V)

Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia

Il Decadentismo e il simbolismo

L'origine del termine "decadentismo"; La poesia simbolista; La visione del mondo decadente (Il mistero e le «corrispondenze»; Gli strumenti irrazionali del conoscere); La poetica del Decadentismo. L'estetismo; L'oscurità del linguaggio; Le tecniche espressive; Il linguaggio analogico e la sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente. Decadenza, lussuria e crudeltà; La malattia e la morte; Vitalismo e superomismo; Gli eroi decadenti; Il «fanciullino» e il superuomo. Tra borghesia e proletariato. Correnti culturali e gruppi intellettuali. La poesia simbolista

In Francia. I poeti simbolisti

Testi

Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola*

Charles Baudelaire, *Corrispondenze*

Paul Verlaine, *Languore*

Arthur Rimbaud, *Vocali*

In Italia. D'Annunzio e il panismo

L'autore; Il progetto delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi; Alcyone.*

Testo *La pioggia nel pineto*

In Italia. Pascoli e il "fanciullino"

L'autore (vita e opere); La poetica; L'ideologia politica (L'adesione al socialismo - dal socialismo alla fede umanitaria); I temi della poesia pascoliana (I miti); Le soluzioni formali; Le raccolte poetiche.

Testi

da *Il fanciullino* Una poetica decadente

da *Myricae*

Temporale

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

da *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

La grande proletaria si è mossa – discorso pronunciato a Barga il 26 novembre del 1911
(testo in Classroom)

Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari

Gianfranco Contini, *Il linguaggio pascoliano* (testo in Classroom)

Pagine di prosa del Decadentismo italiano

Gabriele D'Annunzio e i romanzi. L'autore (vita e opere); L'estetismo e la sua crisi; I romanzi del superuomo (D'Annunzio e Nietzsche; Il superuomo e l'esteta). La trama dei romanzi *Il piacere*, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*.

Testo

da *Il piacere*

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Libro III, cap. II)

da *Le vergini delle rocce*

Il programma politico del superuomo (cap. I)

Italo Svevo, l'"inetto" e il "malato"

L'autore (vita e opere); La cultura di Svevo.

Incontro con l'opera. La coscienza di Zeno

Il nuovo impianto narrativo; Il trattamento del tempo; Le vicende; L'inattendibilità di Zeno narratore; La funzione critica di Zeno; L'inefficienza e l'apertura del mondo.

Testi

Prefazione (testo in Classroom)

Preambolo (testo in Classroom)

Il fumo (cap. III)

La morte del padre (cap. IV)

La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

Luigi Pirandello, La vita.

La visione del mondo: Il vitalismo; La critica dell'identità individuale; La "trappola" della vita sociale; Il rifiuto della socialità; Il relativismo conoscitivo; Il periodo grottesco; La rivoluzione teatrale: Lo svuotamento del dramma borghese; Le *Novelle per un anno (Il treno ha fischiato)*; I romanzi (*Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*); Il teatro (*Enrico IV*; *Sei personaggi in cerca d'autore*); Il "teatro nel teatro"; La trilogia metateatrale; *Sei personaggi in cerca d'autore* (La struttura del testo; La vicenda del dramma non scritto; I temi cari alla "filosofia" pirandelliana).

La poetica

L'umorismo

Testo

da *L'umorismo* Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno

Testo

Il treno ha fischiato

I romanzi

Testi

da *Il fu Mattia Pascal* La costruzione della nuova identità e la sua crisi

da *Uno, nessuno e centomila* Nessun nome

Il teatro

Testi

da *Enrico IV* atto III (Il «filosofo» mancato e la tragedia impossibile)

da *Sei personaggi in cerca d'autore* (La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio)

Il ruolo del poeta per i poeti italiani dei primi decenni del Novecento

La stagione delle avanguardie

Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"; Gruppi e programmi; I Futuristi (Azione, velocità e antiromanticismo; Le innovazioni formali; I manifesti).

Testi

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

La letteratura in Italia tra le guerre. Precarietà, smarrimento e sradicamento nella lirica italiana della prima metà del Novecento

Il senso della precarietà

Testi

Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso*

Giuseppe Ungaretti, *Soldati*

Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*

Il significato dell'esistenza

Testi

Umberto Saba, *Ulisse*

Giuseppe Ungaretti, *Mattina*

Eugenio Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Lo sradicamento

Testi

Giuseppe Ungaretti, *Girovago*

Giuseppe Ungaretti, *In memoria*

La perdita di ruolo dell'intellettuale

Testi

Eugenio Montale, *Non chiederci la parola*

Viterbo, 15 maggio 2024

MATERIA Storia

DOCENTE prof.ssa Paola Pieragostini

TESTO SCOLASTICO Franco Bertini, *Storia è... Dal Novecento a oggi*, vol. 3, Mursia Scuola

IL PRIMO NOVECENTO: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'inizio del xx secolo

Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali

1. Un nuovo secolo pieno di speranze 2. Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo 3. Partiti di massa e nazionalismi

L'Italia giolittiana

Giolitti alla guida del Paese. Politica estera e società.

L' "inutile strage": la Prima guerra mondiale

La genesi del conflitto mondiale

L'Europa alla vigilia della grande guerra.

La Grande guerra

L'inizio del conflitto. La guerra infuria. La pace. Il bilancio della Prima guerra mondiale.

La rivoluzione sovietica

La Russia di Lenin

Dall'abdicazione dello zar alle Tesi di aprile. Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile. La nascita dell'Urss

La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. La costruzione dell'Unione Sovietica. Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo.

IL PRIMO DOPOGUERRA: CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

L'Italia sotto il fascismo

Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali

Il dopoguerra in Europa. Il dopoguerra negli Stati Uniti.

Il fascismo alla conquista del potere

L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti. L'avvento del fascismo. Il fascismo al potere.

Il fascismo Regime

La politica del consenso e la scuola. L'economia e la politica estera.

L'età dei totalitarismi

Il nazismo

La Germania negli anni Venti. La Germania nazista. La Germania del Führer.

Altri totalitarismi

Lo stalinismo in Unione sovietica. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna.

LA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA, DUE CONFLITTI CHE DIVIDONO IL MONDO

La Seconda guerra mondiale

La tragedia della guerra

Le prime fasi della guerra. La guerra diventa mondiale. Gli Alleati e la Resistenza. La fine della guerra. L'eccidio degli ebrei. L'assetto postbellico

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

L'Italia divisa

La Guerra fredda

La Guerra fredda divide il mondo

La "cortina di ferro". L'Unione sovietica e i Paesi dell'Europa orientale. Gli Stati Uniti: politica interna ed estera.

L'ITALIA DEL DOPOGUERRA: DALLA COSTITUENTE AL SESSANTOTTO

L'Italia della Costituente

La nascita dell'Italia democratica

I primi tre anni della repubblica (1945-1948).

MATERIA Matematica

DOCENTE prof. Giorgio Sposetti

TESTO SCOLASTICO Leonardo Sasso, La matematica a colori, Petrini

Funzioni di due variabili

- Introduzione alle funzioni di due variabili
- Dominio, limiti, continuità
- Derivate parziali
- Massimi e minimi
- Applicazioni all'economia

Problemi di scelta in condizione di certezza di una variabile

- Introduzione alla ricerca operativa
- Problemi di scelta in condizione di certezza (caso continuo)
- Problemi di scelta in condizione di certezza (caso discreto)
- Problema delle scorte
- Problemi di scelta tra più alternative

Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili. La programmazione lineare

- Introduzione all'programmazione lineare
- Problemi di programmazione lineare a due incognite

Problemi di scelta in condizione di incertezza e con effetti differiti

- Problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

MATERIA Informatica e laboratorio
DOCENTE prof. Roberto Femminelli

DATA BASE e SISTEMI INFORMATIVI

Problemi relativi agli archivi di tipo tradizionale Sistemi Informativi e Sistemi Informatici

Le Basi di Dati

Le fasi di progetto di un Sistema Informativo Entità, Attributi e Associazioni

Tipi di Associazioni: 1 a 1, 1 a N, N a M

La progettazione concettuale ed il Modello E-R I DBMS

I sistemi Relazionali: le relazioni (cenni alle relazioni algebriche)

Le operazioni fondamentali del modello relazionale: proiezione, selezione, congiunzione.

Implementazione di entità, attributi ed associazioni con il modello relazionale.

Gestione di attributi elementari, composti e multivalore. Le regole di derivazione

IL LINGUAGGIO SQL.

Creazione di DB e Tabelle Tipi di dato fondamentali Espressioni

Istruzioni fondamentali di gestione: ins-agg-can-vis

Select semplici per l'implementazione delle operazioni fondamentali del modello relazionale Select con utilizzo delle clausole di raggruppamento e ordinamento

Funzioni di aggregazione

Funzione per la gestione delle date.

Select nidificate semplici : select scalari (cenni)

DBMS MySQL

L'IDE

Costruzione di Tabelle

Costruzione di associazioni ed integrità referenziale Le Query

Progettazione ed implementazione di Query SQL

SISTEMI OPERATIVI

Ruolo dei Sistemi Operativi. La gestione delle Risorse.

Il File System

Il sistema operativo Windows: caratteristiche generali

RETI DI COMPUTER

Definizione di rete di computer I mezzi trasmissivi

I principali dispositivi di rete: hub, switch e router

Classificazione delle reti per estensione, topologia, servizi e connessioni. I protocolli TCP/IP e HTTP

Indirizzi IP

La rete Internet ed i suoi servizi

TECNOLOGIE WEB

Ipertesti ed Ipermedia

L'ambiente Client-Server del Web Il Browser ed il Web Server

Il linguaggio HTML: principali tag di definizione dei contenuti ed i tag semantici

Fogli di stile e regole CSS: costruzione delle regole, nidificazione e principali proprietà dei vari elementi html

Web-Design: principali tecniche di strutturazione delle pagine e costruzione di layout I linguaggi di scripting: linguaggi lato client (JavaScript) e linguaggi lato server (PHP) Raccolta e validazione dati tramite Form lato client

Ricezione e gestione dati lato server in ambiente PHP

Connessione al DBMS, realizzazione di query SQL e successiva presentazione dati tramite script PHP

INFORMATICA, SOCIETÀ e AZIENDA

Aspetti socio economici dell'informatica L'Azienda nel Web

La Sicurezza: principi fondamentali

Figure professionali del settore informatico L'evoluzione in ambito ICT

L'ICT a servizio dell'Azienda e della PA Il cloud-computing

Materiale Didattico

1. Libro di Testo "PRO.SIA Informatica e Processi Aziendali" – Lorenzi,Cavalli Ed.Atlas Vol.4
2. Libro di Testo "PRO.SIA Informatica e Processi Aziendali" – Lorenzi,Cavalli Ed.Atlas Vol.5
3. <https://www.w3schools.com/>

MATERIA Lingua straniera Inglese

DOCENTE prof.ssa Anna Maria Moneta

TESTO SCOLASTICO A.Smith, *Best Performance Premium*, Eli Publishing

A BRIEF HISTORY OF THE UK AND THE USA

- Key moments in the history of the 20 th and 21 st centuries in the UK:
- Wars and conflicts
- Politics and Economy
- Society and culture
- Key moments in the history of the 20 th and 21 st centuries in the USA:
- Mass production
- The great depression

BANKING SYSTEM

- Types of banks
- Microcredit
- Ethical banking in the UK
- Central banks
- Business banking
- Types of accounts
- Financing
- Internet banking
- Mobile banking
- Types of cards
- Fraud

BRITISH INSTITUTIONS

- The UK political system
- The British Parliament
- The UK Constitution
- Devolution
- The UK Government and Prime Minister
- The UK political parties
- The UK general elections

THE USA INSTITUTIONS

- The US political system
- The US government: the legislative branch (the Congress)
- The Executive branch
- The Judicial branch
- State and local government
- Political parties
- US Presidential Elections

THE EUROPEAN INSTITUTIONS

- The legislative
- the executive
- the judicial

CIVILIZATION

George Orwell: "1984", "Animal Farm"

Ray Bradbury: "Fahrenheit 451"

MATERIA Diritto pubblico
DOCENTE prof.ssa Anna Maria De Facendis

MODULO A

Unità 1 LO STATO

1. Le caratteristiche dello Stato moderno
 2. Il potere politico e la sovranità
 3. Il territorio
 4. Il popolo
 5. Lo Stato e la Nazione
1. Le forme di Stato
 2. Le forme di governo nello stato democratico
 3. La forma di governo presidenziale
 4. La forma di governo parlamentare
 5. La forma di governo in Italia

Unità 2 LE TENDENZE MODERNE DELLA SOVRANITA'

1. Unione Europea e il processo di integrazione internazionale

Unità 3 LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

1. L'unificazione
2. Lo statuto Albertino
3. Il periodo liberale
4. Il periodo fascista
5. La caduta del fascismo e la resistenza
6. La proclamazione della repubblica e l'Assemblea Costituente
7. La Costituzione della Repubblica italiana

MODULO B

Dai cittadini allo stato

Unità 4 I DIRITTI E I DOVERI nella costituzione Liberta e uguaglianza

1. I diritti di libertà negativa
2. I diritti sociali
3. La costituzione economica
4. I diritti politici

MODULO C

L'ordinamento dello stato

Unità 5 IL PARLAMENTO

1. Struttura e composizione. Il bicameralismo. Discussione attuale
2. Il Parlamento in seduta comune
3. I parlamentari
4. L'organizzazione e il funzionamento

5. La durata delle camere e il loro scioglimento anticipato
6. Le funzioni del parlamento
7. Il procedimento legislativo
8. Le leggi costituzionali
9. Il sistema elettorale e i partiti politici. Cenni

Unità 6 IL GOVERNO

1. Il governo nel sistema politico e costituzionale
2. I governi in Italia
3. La composizione del governo
4. La formazione del governo
5. La crisi di governo
6. Le funzioni del governo
7. I decreti-legge
8. I decreti legislativi
9. I regolamenti

Unità 7 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. Il ruolo del Presidente della repubblica
2. Elezione, carica e supplenza
3. I poteri
4. La responsabilità

Unità 8 LA CORTE COSTITUZIONALE

1. Natura e funzioni
2. Composizione
3. Il giudizio sulle leggi
4. Il giudizio sui conflitti
5. Il giudizio sulle accuse
6. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum
7. Il ruolo della Corte Costituzionale in Italia

Unità 9 LA MAGISTRATURA

1. La funzione giurisdizionale
2. I principi generali
3. L'organizzazione

MODULO D

Le regioni e gli enti locali

Unità 10 CENTRO E PERIFERIA

1. Il governo e il territorio
2. Stati unitari e stati federali
3. Accentramento o decentramento?
4. Le vicende delle autonomie territoriali in Italia
5. Regioni, Province e Comuni

MODULO E

Unità 11 L'attività amministrativa dello Stato

- Principi regolanti l'attività amministrativa
- I provvedimenti amministrativi. Validità e invalidità
- Elementi di giustizia amministrativa
- I contratti della pubblica amministrazione e i rapporti tra PA e imprese

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO CLIL

Moduli elaborati dai docenti Clil

Moduli del testo di diritto pubblico in uso

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO DI INFORMATICA GIURIDICA

Il cybercrime nella cornice del diritto penale

I reati informatici nella legislazione italiana: delitti contro l'integrità dei dati, reati di intrusione abusiva, frodi e falsità informatiche.

Le nuove fattispecie

MATERIA Economia Politica

DOCENTE prof.ssa Anna Maria De Facendis

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia

Principali teorie sul ruolo dello Stato

Le diverse funzioni volte dal soggetto pubblico nell'economia

Intervento diretto attraverso le imprese pubbliche e beni pubblici.

Le forme dell'impresa pubblica nella storia italiana. La privatizzazione formale o sostanziale.

Liberalizzazione e deregolamentazione

La politica economica fiscale: a) politica di bilancio e politica della spesa pubblica; i fattori che determinano la spesa pubblica; c) spesa pubblica e debito pubblico; d) il grande tema dello spread; e) il controllo dell'inflazione

La politica economica monetaria: a) strumenti per il controllo della liquidità; b) variazione dei tassi di interesse e della percentuale di riserva obbligatoria; c) le operazioni di mercato aperto.

Il quantitative easing nell'ambito delle politiche europee

La politica di regolazione del mercato: a) le regole della concorrenza; b) divieto di cartelli e abuso di posizione dominante; c) divieto di concentrazioni

Il sistema delle entrate pubbliche: entrate originarie e derivate

I tributi: tasse, imposte e contributi.

Effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte.

La programmazione delle scelte pubbliche negli Stati UE

Dal mercato comune al mercato unico. Trattato di Maastricht, Patto di Amsterdam, Fiscal Compact e nuovi criteri di convergenza

Il processo decisionale comunitario: semestre europea e Patto di Stabilità e Crescita. La procedura per gli squilibri macroeconomico

Il processo decisionale interno: Governo, Parlamento, Enti Locali

Struttura del bilancio dello Stato: titoli di entrata e di spesa. I risultati differenziali

Finanza statale e finanza locale: il federalismo fiscale

Le crisi economiche dal 1900 ad oggi. Confronto tra crisi (1929 – 2008 – 2020)

Cenni sul sistema tributario italiano: principali imposte e Irpef

MATERIA Economia aziendale

DOCENTE prof. Sanzio Patacchini

TESTO SCOLASTICO Astolfi – Barale - Ricci, *Entriamo in azienda up*, Tramontana Editrice

MODULO 1

UNITA' 1 Contabilità generale

1. La contabilità generale
2. Le immobilizzazioni, materiali, immateriali e finanziarie
3. Locazione e leasing
4. Il personale dipendente
5. Acquisti e vendite, outsourcing e subfornitura
6. Lo smobilizzo dei crediti commerciali
7. Il sostegno pubblico alle imprese
8. Le scritture di assestamento: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento
9. Le scritture di epilogo e chiusura , le situazioni finali

UNITA' 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

1. Il bilancio di esercizio e il sistema informativo di bilancio
2. La normativa sul bilancio e le componenti del Bilancio di esercizio
3. I criteri di valutazione ed i principi contabili
4. I principi contabili internazionali
5. La relazione sulla gestione
6. La revisione legale e la relazione finale con giudizio

UNITA' 3 Analisi per indici

1. L'interpretazione ed analisi del Bilancio
2. La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico (a valore aggiunto)
3. I margini di struttura patrimoniale
4. Gli indici di bilancio
5. Gli indici di redditività
6. I principali indici patrimoniali e finanziari
7. Il coordinamento degli indici di bilancio

MODULO 2

UNITA' 1 Bilancio sociale

1. L'impresa sostenibile

2. La comunicazione non finanziaria
3. Il Bilancio sociale e ambientale

MODULO 3

UNITA' Imposizione fiscale aziendale

1. Le imposte dirette e indirette, il concetto di reddito tributario d'impresa
2. Il principi su cui si fonda il reddito fiscale
3. La valutazione dei crediti, delle rimanenze
4. Gli ammortamenti fiscali , le spese di manutenzione e riparazione , la deducibilità dei canoni di leasing e degli interessi passivi
5. L'imposta Irap e la sua base imponibile
6. Le dichiarazioni annuali , la liquidazione ed il versamento delle imposte IRES e IRPEF
7. Le imposte differite e anticipate

MODULO 1 Secondo volume

UNITA' 1 Metodi di calcolo dei costi

1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
2. L'oggetto di misurazione
3. La classificazione dei costi
4. La contabilità a costi diretti ed a costi pieni
5. Il calcolo dei costi basato sui volumi
6. I centri di costo
7. Il metodo ABC
8. i costi congiunti ed i costi standard

UNITA' 2 Costi e scelte aziendali

1. La contabilità gestionale come supporto per le decisioni aziendali
2. L'accettazione di un nuovo ordine
3. Il mix produttivo da realizzare
4. L'eliminazione del prodotto in perdita
5. Il make or buy
6. La break even analysis
7. L'efficacia e l'efficienza aziendale
8. Le rilevazioni della contabilità gestionale

MODULO 2

UNITA' 2 Pianificazione e controllo di gestione

1. La pianificazione strategica e aziendale
2. Il controllo di gestione ed il Budget
3. Il budget economico, finanziario
4. Il controllo budgetario
5. L'analisi degli scostamenti ed il reporting

UNITA' 3 Il Business Plan e marketing plan

1. I piani aziendali
2. Il business Plan
3. Il marketing Plan

MATERIA Scienze motorie e sportive
DOCENTE prof.ssa Anna Topi

A) MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE CARDIO-RESPIRATORIA

Corsa lenta in regime aerobico con recupero completo;
Corsa in regime aerobico con recupero incompleto;
Corsa in regime anaerobico con recupero incompleto;
Es. di respirazione normale;
Es. di respirazione forzata.

B) POTENZIAMENTO DEL TROFISMO MUSCOLARE

Skipp breve;
Skipp lungo;
Salti e saltelli sulle gambe unite, divaricate;
Piegamenti sulle gambe unite;
Balzi.

POTENZIAMENTO DEGLI ARTI SUPERIORI

Slanci delle braccia in alto, in basso, in fuori;
Spinta delle braccia in alto, in basso, in fuori;
Es. di spinta contro una parete;
Piegamenti vari.

POTENZIAMENTO DEGLI ADDOMINALI E DEI DORSALI

Mobilizzazione del busto sulle gambe;
Mobilizzazione delle gambe sul busto;
Es. di mobilizzazione del busto in decubito supino e prono;
Es. a coppie.

C) MOBILITA' ARTICOLARE DELLE GRANDI ARTICOLAZIONI IN ALLUNGAMENTO DEI MUSCOLI (TECNICA DELLO STRETCHING)

Es. di mobilità della scapolo-omerale;
Circondazioni;
Es. di mobilità coxo-femorale;
Es. a terra di divaricata con flessione del busto sulle gambe.

D) TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO, CALCIO A 5, TENNIS TAVOLO, PADEL

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Mareschi Andrea	IRC/Att.alternativa	
2	Pieragostini Paola	Storia, Lingua e Letteratura Italiana	
3	Sposetti Giorgio	Matematica	
4	Femminelli Roberto	Informatica	
5	Bastianini Manuela	Laboratorio di Informatica	
6	Moneta Anna Maria	Lingua straniera Inglese	
7	De Facendis Anna Maria	Diritto	
8	De Facendis Anna Maria	Economia politica	
9	Patacchini Sanzio	Economia aziendale	
10	Topi Anna	Scienze motorie e sportive	
11	Stanzione Elvira	Sostegno	
12	Ferri Federica	Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Bugiotti
